

Parrocchia di S. Lorenzo
Via Dante Alighieri 11
32040 Lozzo di Cadore
Tel. 043576032 - Cell 339 603
5690 e-mail: lozzo@chiesabel-lunofeltre.it - sito www.parrocchia-lozzodicadore.it - arcidiaconato del cadore - bollettini settimanali



1^ Settimana del Tempo
d'Avvento (1° - 8 Dicembre)

Noi cristiani questa domenica dovremmo farci gli auguri di 'Buon Anno!' perché con l'Avvento inizia un nuovo anno. Il Signore Gesù è venuto nell'umiltà di Betlemme, verrà nella Gloria e viene continuamente nella nostra vita: tocca a noi aprirgli.



Avvento, alziamoci e lasciamoci sorprendere Luigi Verdi

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. [...] Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.» Ad-ventum, sta per venire: ma cosa, chi? Le corse nelle strade illuminate da psichedeliche luci, i morsi al panettone, la recita della famigliola felice seduta attorno al tavolo a scambiarsi doni, scenette idilliache tra neve e camini accesi da una felicità fittizia... Ad-ventum, sta per venire: cosa? La fine del mondo tra guerre ed epidemie sconosciute, il perdersi dell'umano nelle difese dei propri confini, dell'ingordigia di territorio, della fame di potere, di distruzione cieca e ostinata della terra e del cielo... Capita a proposito questo brano di Luca, meglio di così non si poteva scegliere, non potevamo leggere parole più adatte in questo inizio di Avvento, che è inizio di attesa. E non per avere ancora più paura, non per incuterci terrore e spingerci a cospargere il capo di cenere, ma per alimentare la nostra speranza, per accenderci un fuoco dentro. "Alzati, guarda!" A Dio non piacciono i fifoni e non fa mai ricorso alla paura e allo spavento per farci innamorare di Lui: «Non abbiate paura», ha detto in mezzo alle tempeste, «non temete», ha ripetuto incessantemente ai suoi. Ci dà il suo coraggio, ci tende la sua mano come la tese a Pietro che affogava di paura in mezzo al mare: «Risollevatevi e alzate il capo». Che è come dire non state là sdraiati in terra a tremare, ma mettetevi in piedi, e guardate oltre, guardate più in là, guardate dentro le cose che accadono, nella vostra solitudine, nella vostra paura, nella vostra disperazione. Volate alto. Per Dio la paura si vince non con il nostro coraggio, ma attraverso la fiducia nella sua presenza, nel suo stare con noi, nel suo non lasciarci soli. Mai. «Conta le stelle», disse ad Abramo quando ormai disperava di avere un figlio; «Talita kum, Bambina alzati», disse alla figlia di Giairo che tutti piangevano morta. A Dio non piacciono i fifoni e gli sdraiati, gli struzzi che nascondono il capo sotto la sabbia per non vedere la realtà, coloro che non riescono a vedere nella fine un nuovo e impensato inizio, quelli che si addormentano anestetizzati nel proprio egoismo. Ad-ventum, sta per venire: svegliamoci dai nostri torpori perché la vita si prepara a un nuovo inizio, un Dio sceglie di farsi carne tenera da cullare, da accarezzare. Un Dio viene ad abbracciare la terra e tra le braccia ci porta il suo cielo, fatto solo di amore, per sempre. Alziamoci e guardiamo in alto, ci sorprenderà trovarci immersi nelle mani di Dio come quando affondiamo lo sguardo in un cielo stellato, stupiti dell'immenso, occhi lucidi di gratitudine, persi nell'infinito. Avvento, arriva anche per me, per noi, una buona notizia: quella di un Dio sempre pronto a raggiungermi, anche tra le macerie della mia vita, anche quando tutto sembra inutile e perso. E viene con sorriso di bimbo, con sguardo innocente a restituirmi una speranza lucida e intatta, appena appena accennata, neonata. Come Lui, sempre pronto a nascere, a ricominciare, a "fare nuove tutte le cose" (Ap 21,5), Lui che viene ad indicarmi una stella. A questa voglio aggrappare il mio sguardo. (Lecture: Geremia 33,14-16; Salmo 24; 1 Tessalonicesi 3,12-4,2; Luca 21,25-28.34-36)

Parrocchia di San Lorenzo in Lozzo di Cadore

Foglio Settimanale

1^a Settimana del Tempo d'Avvento (1° - 8 Dicembre 2024)

<p>I Domenica di Avvento S. Eligio; S. Charles de Foucauld. Ger 33,14.16; Sal 24; 1Ts 3,12-4,2; Lc 21,25.28.34.36, A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.</p>	<p>1 Domenica L 1[^]</p>	<p>10: S.M. per il popolo (p. MARINO Bianciardi - moglie e p. Da Pra Colò ANGELA - fratelli)</p>
<p>Andiamo con gioia incontro al Signore. Gesù è venuto per salvare tutti. Il suo avvento è gioia per ogni nazione. S. Viviana; S. Cromazio; B. Giovanni Ruysbroeck. Is 2,1-5; Sal 121; Mt 6,5.11.</p>	<p>2 Lunedì 1[^]</p>	<p>18.30: S. M. p. Mazzorana MARIA (figlia e nipote), p. Tremonti ALDO (fam. De Diana Beppino) e p. Da Pra Colò ANTONIO (fratelli)</p>
<p>S. Francesco Saverio Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace. Dio si rivela ai piccoli, a chi non ha parole sue, a chi è pronto ad accogliere la Parola del suo Figlio. B. Giovanni N. de Tschiderer. Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24.</p>	<p>3 Martedì 1[^]</p>	<p>9: S. M. p. Calligaro ANGELO, FORTUNELLA e MARIA (Daniela), in on. della Madonna del Rosario (Anna) e p. i Defunti di Silvana Zanella ved. Da Pra</p>
<p>S. Barbara Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita. Gesù nutre le folle per aprirle a una fame diversa, quella della Parola di salvezza. S. Giovanni Damasceno; B. Adolfo Kolping. Is 25,6-10a; Sal 99; Mt 15,29-37.</p>	<p>4 Mercoledì 1[^]</p>	<p>18.30: S. M. in on. di S.Barbara (VVF volontari di Lozzo), p. UR-BINO Da Pra (fam.) e p. gli amici defunti di J. Taferner</p>
<p>Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Per dirsi cristiani bisogna accogliere la Parola del Signore e agire di conseguenza. S. Saba; B. Nicola Stensen; B. Filippo Rinaldi. Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21.24-27.</p>	<p>5 Giovedì 1[^]</p>	<p>9: S. M. p. BEPPINA e EFRO (figlia), in Ringraziamento (M.V.) e p. CARMEN e i Defunti di Carla Scaltritti</p>
<p>S. Nicola Il Signore è mia luce e mia salvezza. La guarigione che Gesù dona è esaudimento di una supplica che nasce da un cuore sincero. S. Asella; S. Obizio. Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31.</p>	<p>6 Venerdì 1[^]</p>	<p>16.15: Adorazione euc. mensile (con Confessore da fuori) 18.30: S. M. p. Da Pra OLINTO e Borca AUGUSTA (nuora e fam.), p. Reverberi ELSA (Silvana) e p. Ambrosioni FERDINANDO e Vitari EMMA (fam.)</p>
<p>S. Ambrogio Beati coloro che aspettano il Signore. Gesù ci invita ad avere compassione per le folle e a chiedere a Dio che mandi collaboratori per la missione pastorale. S. Urbano; S. Maria Giuseppa Rossello. Is 30,19.21.23.26; Sal 146; Mt 9,35.38-10,1.6.6.</p>	<p>7 Sabato 1[^]</p>	<p>18.15: Vespero 18.30 (festiva): S. M. p. GIOVANNI PAOLO De Meio <ann.> (moglie e figlio), p. Scarzello GIGETTO <ann.> (fam.) e p. UMBERTINA Del Favero <ann.> (fam.) (Giuliano Del Favero e fam.)</p>
<p>IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA II sett. di Avvento Gen 3,9.15.20; Sal 97; Ef 1,3.6.11.12; Lc 1,26-38. Cantate al Signore un canto nuovo perché ha compiuto meraviglie.</p>	<p>8 Domenica L P</p>	<p>10: S.M. per il popolo (p. i Defunti di Giorgio Del Puppo e p. in on. della Madonna del Rosario - Da Pra Maria C.) 16: Vespero Solenne</p>

VITA PARROCCHIALE:

1. L'orario delle Messe è il solito: alle 18.30 tutti i giorni (alle 9 martedì e giovedì e alle 10 la domenica). La Messa vespertina è sospesa; sarà ripresa per alcune Feste di Natale. Da lunedì 11 novembre le Messe feriali sono celebrate nella cappella del SS.mo Sacramento. Questa domenica inizia con l'Avvento un nuovo anno liturgico. Domenica prossima Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V.Maria. Lunedì 2 Prove di Canto. Venerdì prossimo, 6 dicembre, S.Nicola, è il 1° del mese: Adorazione eucaristica mensile con la presenza di un Confessore da fuori (Don Ezio, Pievano di Auronzo). Nella mattinata di sabato prossimo, 7 dicembre, al Centro Papa Luciani c'è un ritiro d'Avvento per tutti i collaboratori parrocchiali, chi intende fermarsi a pranzo deve prenotare. Per l'Avvento le Parrocchie del Centro Cadore hanno organizzato un ciclo di 4 incontri di preghiera e di testimonianza, uno di questi anche nella nostra parrocchia: mercoledì 18 dicembre alle 20.30 con Roland Patzleiner..
2. Il parroco ~ sempre reperibile per telefono ~ riceve in canonica. L'ufficio è aperto, lunedì 2 e sabato 7 dicembre dalle 10 alle 12 e quando c'è.
3. Per il Sacramento della Penitenza il Parroco è sempre disponibile il sabato e la vigilia di Festa dopo le 17 e tutti i giorni prima delle Messe.
4. Il parroco è sempre disponibile per la visita agli anziani e ai malati anche per portare la Comunione eucaristica a chi la desidera. C'è l'impegno di preparare alcune persone che possano svolgere il 'servizio' di ministri straordinari della S.Comunione. Prossimamente riceveranno il mandato le due persone che hanno frequentato gli incontri di formazione.
5. Per la Casa di riposo, ultimamente è stata nominata alla direzione dei Servizi sociali la Dr.ssa Paola Paludetti che è venuta sabato scorso, 23 novembre. Su richiesta dell'ULSS alcune stanze del piano terra sono adibite provvisoriamente, in attesa di quelle offerte e preparate dal Comune, ad ambulatorio medico. Poiché alcuni chiedono gli orari di apertura li trascrivo qui. Il Parroco ha incontrato giovedì 14 novembre il Commissario dell'ULSS 1 Dolomiti, Dr. Dal Ben che ha rinnovato l'interesse dell'Ente per l'utilizzo delle due case nell'ambito di un prossimo investimento di 20 milioni da parte della Regione Veneto, una casa per una struttura protetta e l'altra come foresteria. Naturalmente non a breve termine.

C/O EX CASA DI RIPOSO VIA LORETO 291
32040 - LOZZO DI CADORE

	PRIVILEGI APPUNTAMENTO		
Lunedì	11:30	13:30	<input type="checkbox"/>
Martedì	10:00	12:00	<input type="checkbox"/>
Mercoledì	16:00	18:00	<input type="checkbox"/>

6. E' ripreso il percorso catechistico (già iniziati gli incontri per i cresimati e i neocomunicati), i catechisti stanno contattando le famiglie per concordare calendario e orari degli incontri. C'è un appuntamento comune fissato al pomeriggio di sabato 21 dicembre.
7. Stiamo aspettando gli ultimi contributi per il prossimo numero che uscirà per Natale: la scadenza? Quanto prima!
8. E' aperta la campagna per il rinnovo degli abbonamenti al settimanale diocesano 'l'amico del popolo', che ci informa sugli avvenimenti anche locali della settimana e soprattutto sulla vita della Chiesa. La quota per il 2025 è di 60 euro.
9. L'anno prossimo, 2025, ricorre il Giubileo o Anno Santo 'della Speranza'. Tra le tante iniziative sono proposti alcuni Pellegrinaggi: - dalla nostra Diocesi con il Vescovo a Roma dall'8 all'11 settembre. - Da don Mariano Baldovin in Polonia dal 20 al 24 maggio. - Dall'Unitalsi a Lourdes per una settimana all'inizio di settembre. Per i primi due occorre fare una 'prima adesione' per permettere agli organizzatori di prenotare alloggi ecc. A Don Fabiano (tel. 333 8281116) per Roma a don Mariano per la Polonia (tel. 339 5880493).entro il 15 dicembre.

Pregare con i salmi (un libro di H.E.Lona)

di Roberto Mela

Non saremo lontano dal vero se affermiamo che il cuore umano e divino di Gesù si nutrisse della preghiera imparata in famiglia - da Maria e Giuseppe -, approfondita in sinagoga, interiorizzata e vissuta personalmente in vari momenti di solitudine, spesso notturna.

La preghiera dei salmi è la preghiera che ha sostenuto le generazioni di Israele passato attraverso peccati, schiavitù, liberazioni, esili devastanti, notti sognanti, ritorni in gran parte deludenti. È la preghiera che esprime l'angoscia del povero, del peccatore; l'invocazione di salvezza integrale; la lode per la grandezza liberatrice e presente di YHWH.

Il salesiano argentino, Horacio E. Lona, che ha studiato in Germania sotto la guida di R. Schnakenburg e ha insegnato Nuovo Testamento e Letteratura cristiana antica presso la Facoltà di teologia di Benediktbeuern (Germania), ma anche a Buenos Aires e a Córdoba, presenta alcune unità tematiche ricavate dal Libro dei salmi.

Noi e i salmi

In una Prima Parte della sua opera (pp. 11-54), l'autore introduce alla preghiera dei salmi in rapporto al loro linguaggio e al loro impiego in Israele e presso i cristiani. Occorre comprenderne il linguaggio che si avvicina al nostro e, nello stesso tempo, ci è estraneo. L'autore illustra inoltre i salmi come preghiera dei cristiani, mostrando i meriti, i limiti e i rischi di una loro interpretazione allegorica.

«Se Dio agisce nella nostra storia che, per questo, è definita e creduta "storia della salvezza", a dispetto di ogni sventura, le antiche preghiere di Israele contengono un surplus di senso che va oltre la situazione in cui sono nate e si apre a un'ulteriore analisi - annota Lona -. La storia della salvezza non si limita all'epoca biblica. Il suo culmine nell'evento Cristo costituisce, al contempo, una fonte inesauribile di significato, che, nell'interpretazione dei salmi, mette molte cose in nuova luce» (p. 51).

Tematiche

In una Seconda Parte del volume (pp. 55-172), l'autore si accosta ai salmi come sorgente da cui emergono i motivi che vengono riassunti nelle otto unità tematiche da lui enucleate e illustrate.

La prima tematica è il senso di protezione. L'autore studia il Sal 131 che parla di un bimbo svezzato in braccio a sua madre. Descrive lo stato d'animo del credente davanti a Dio, che è più che intimità, e ne illustra la prospettiva cristiana. Un altro esempio è tratto da Sal 23, che parla del Signore come il buon pastore, che protegge e nutre il proprio gregge.

La tematica della difficoltà e della sofferenza nei salmi è espressa dalla lamentazione. Lona la esplicita ricorrendo al Sal 43 (lamentazione del singolo: lamento, interrogativo e fiducia) e al Sal 79 (lamento del popolo: la lamentazione sulla distruzione di Gerusalemme). Lo studioso si sofferma sull'esperienza di fede unita al lamento, con l'esperienza di Dio che sta alla base del lamento. Conclude la sua riflessione presentando la chiave cristologica. (Continua)